

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
n. 38 del 12/06/2026

OGGETTO: Appalto lavori “Intervento di restauro – Palazzo San Gregorio (ex scuole Marconi)” – CUP J59D22000250005 – CIG B7080EA5C8. Approvazione dell’istanza del subappaltatore e autorizzazione al pagamento diretto del subappaltatore Consorzio MI Manutenzionimmobiliari, ai sensi dell’art. 119, comma 11, lett. c), d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

IL DIRETTORE

in qualità di Responsabile Unico del Progetto

VISTI lo Statuto dell’Ente e i vigenti Regolamenti di contabilità e organizzazione, che lo legittimano all’adozione del presente atto;

PREMESSO CHE:

- in data 2 settembre 2025 è stato stipulato con l’Impresa Cellini S.r.l. (C.F. e P.I. 00394740484) il contratto per l’esecuzione dei lavori in oggetto, per l’importo contrattuale di € 388.787,83 oltre IVA, compresi € 81.608,90 di oneri della sicurezza;
- con propria Determinazione n. 56 del 19/09/2025 è stato autorizzato, ai sensi dell’art. 12 del contratto e dell’art. 119 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il subappalto delle lavorazioni di categoria OG2 in favore dell’impresa Consorzio MI Manutenzionimmobiliari (C.F. e P.I. 01968150472), con sede in Pistoia, Via E. Fermi n. 2, per l’importo di € 116.000,00;
- il subappaltatore esegue le prestazioni alle condizioni del contratto principale, garantendo i medesimi standard qualitativi e prestazionali, ai sensi dell’art. 119, comma 12, del Codice;

DATO ATTO CHE:

- il subappaltatore Consorzio MI Manutenzionimmobiliari, in persona del legale rappresentante Sig. Riccardo Castellucci, ha presentato istanza di pagamento diretto ai sensi dell’art. 119, comma 11, lett. c), del Codice, acquisita al protocollo dell’Ente al n. E270 del 10/06/2026;
- l’appaltatore Impresa Cellini S.r.l., in persona del legale rappresentante Sig. Andrea Cellini, ha reso formale presa d’atto e nulla osta al pagamento diretto, acquisita al protocollo dell’Ente al n. E272 del 10/06/2026;
- alla data dell’istanza l’appaltatore ha già direttamente corrisposto al subappaltatore la somma di € 33.198,00, senza applicazione dell’IVA in regime di inversione contabile (reverse charge) ai sensi dell’art. 17, comma 6, lett. a), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (giusta fattura del subappaltatore n. 1 del 04/02/2026), per cui il pagamento diretto riguarda l’importo residuo, nei limiti dell’importo del subappalto autorizzato di € 116.000,00;

- il subappaltatore ha comunicato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, il conto corrente dedicato IBAN IT64P0867313800000000680318;

VISTO l'art. 119 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare:

- il comma 11, lett. c), in forza del quale la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite, su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente;
- il comma 6, ultimo periodo, in forza del quale, nell'ipotesi di cui al comma 11, lett. c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale per gli obblighi retributivi e contributivi relativi alle prestazioni oggetto del subappalto;

RICHIAMATI gli artt. 9 (fatturazione e pagamenti) e 12 (subappalto) del contratto, nonché l'art. 125 del Codice in materia di termini di pagamento.

CONSIDERATO CHE:

- ricorre il presupposto di cui all'art. 119, comma 11, lett. c), del Codice, essendo il pagamento diretto richiesto dal subappaltatore;
- la natura del contratto consente il pagamento diretto, in quanto le prestazioni subappaltate sono autonomamente individuabili e contabilizzabili, risultando puntualmente definito, nel contratto di subappalto, l'ambito operativo sia in termini prestazionali che economici, ai sensi dell'art. 119, comma 5, del Codice;
- il pagamento diretto non comporta cessione del contratto né modifica delle condizioni contrattuali, ma sola diversa modalità di erogazione di somme già dovute nell'ambito del corrispettivo d'appalto;
- il pagamento diretto, configurando una delegazione di pagamento ex lege (art. 1269 c.c.), non fa sorgere alcun rapporto fiscale tra la stazione appaltante e il subappaltatore;

RITENUTO pertanto di poter accogliere l'istanza di pagamento diretto e di autorizzare il relativo pagamento in sede di saldo finale, previa verifica di conformità del Direttore dell'esecuzione, acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo al subappaltatore e nel rispetto degli obblighi di tracciabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente, trovando il pagamento copertura nell'impegno di spesa già assunto per l'appalto con Determinazione n. 34 del 26/05/2025, di cui costituisce mera diversa modalità di erogazione;

VISTI il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36; la legge 13 agosto 2010, n. 136; il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza; lo Statuto e i regolamenti dell'Ente;

EVIDENZIATO CHE:

- contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale agli organi competenti nei termini di legge;
- che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziale.

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, l'istanza di pagamento diretto presentata dal subappaltatore Consorzio MI Manutenzionimmobiliari (prot. n. E270 del 10/06/2026) e la presa d'atto con nulla osta resa dall'appaltatore Impresa Cellini S.r.l. (prot. n. E272 del 10/06/2026), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 119, comma 11, lett. c), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il pagamento diretto in favore del subappaltatore Consorzio MI Manutenzionimmobiliari dell'importo dovuto per le prestazioni di categoria OG2 dallo stesso eseguite in subappalto, in sede di saldo finale, nei limiti dell'importo del subappalto autorizzato di € 116.000,00 e al netto degli importi già direttamente corrisposti dall'appaltatore (€ 33.198,00, senza IVA in regime di reverse charge, alla data dell'istanza), e comunque negli importi risultanti dalla contabilità finale dei lavori approvata dal Direttore dell'esecuzione e dalle fatture regolarmente emesse e verificate;
3. di subordinare il pagamento alla previa verifica di conformità del Direttore dell'esecuzione, all'acquisizione del DURC in corso di validità relativo al subappaltatore e al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, mediante accredito sul conto corrente dedicato IBAN IT64P0867313800000000680318, con indicazione dei codici CUP J59D22000250005 e CIG B7080EA5C8;
4. di dare atto che il pagamento diretto non deroga alle ordinarie regole di fatturazione ai fini IVA — restando la prestazione del subappaltatore fatturata all'appaltatore in regime di inversione contabile (reverse charge) — e che la liquidazione avviene sulla base del certificato di pagamento mediante distinti mandati in favore dell'appaltatore e del subappaltatore; le relative modalità operative sono comunicate al subappaltatore con separata nota;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 119, comma 6, ultimo periodo, del Codice, nell'ipotesi di cui al comma 11, lett. c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale per gli obblighi retributivi e contributivi relativi alle prestazioni subappaltate, ferma restando ogni altra obbligazione e responsabilità contrattuale a suo carico;
6. di dare atto che le somme liquidate direttamente al subappaltatore sono scomutate dalle somme spettanti all'appaltatore per le medesime lavorazioni, senza dar luogo ad alcuna duplicazione di pagamento;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente, trovando copertura nell'impegno di spesa già assunto per l'appalto;
8. di trasmettere il presente atto all'appaltatore Impresa Cellini S.r.l., al subappaltatore Consorzio MI Manutenzionimmobiliari, al Direttore dell'esecuzione Ing. Giovanni Becattini;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), per quanto applicabile.

IL DIRETTORE
(Responsabile Unico del Progetto)
Giovanni Paci

Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate